



Patrizia Vascotto è nata a Trieste dove vive e lavora come insegnante di italiano e storia nella scuola superiore. E' lettore di lingua italiana presso l'Università di Lubiana e collabora da pubblicista a testate italiane e slovene; conosce numerose lingue straniere e traduce dallo sloveno, dallo spagnolo, dal francese.

Scrive prosa e marginalmente poesia. Il mondo interiore è al centro della sua riflessione: l'uomo nelle sue contraddizioni e duplicità, l'uomo con i suoi sogni e le sue paure e debolezze, l'uomo nel suo relazionarsi ad altri uomini. La lingua, le sue varianti, le sue commistioni e il suo mutare sono lo strumento con cui opera in ogni campo della propria attività. Strumento duttile che sa piegarsi al gioco, all'immaginazione, all'invenzione, all'espressione di quanto più profondamente sgorga dal nostro io.